

Slittata la firma dell'accordo sulle nuove regole della movida: ultime trattative sulla chiusura tra le 2 e le 3

Capodanno, scudo di 700 agenti

Via alle misure antiterrorismo, anche 60 dissuasori di cemento per blindare il centro

Luigi Roano

Non ci sono particolari allarmi ma la questura ha imposto speciali misure di sicurezza per la festa di San Silvestro e di Capodanno, soprattutto nella zona di piazza del Plebiscito, dove ci sarà il concertone. Una sessantina i blocchi di cemento - fioriere e new jersey - pronte per essere istallate. Hanno fatto la loro

prima comparsa ai Cavalli di Bronzo, da dove si accede sia alla piazza simbolo della città che al Lungomare. L'operazione movida tranquilla, invece, con il decalogo varato da Palazzo San Giacomo insieme alle associazioni dei residenti e dei baretti, è in rampa di lancio. Mancano ancora le firme sulle nuove regole che prevedono la chiusura tra le 2 e le 3 dei baretti. > **Apag. 27**



Alcuni dei blocchi di cemento che verranno piazzati per blindare i luoghi della festa

San Silvestro, la sicurezza

Sos terrorismo, 700 agenti in piazza Movida, nuove regole: slitta la firma

Pronte tre ordinanze. Baretti: ultime trattative sull'orario di chiusura

Luigi Roano

L'operazione Capodanno tranquillo, contro eventuali minacce del terrorismo, è iniziata di buon mattino quando in Comune sono arrivate le prescrizioni della Questura su come mettere in sicurezza tutta l'area di Piazza del Plebiscito, dove ci sarà il concertone, installando fioriere e new jersey, saranno almeno una sessantina. Hanno fatto la loro prima comparsa ai Ca-

valli di Bronzo, da dove si accede sia alla piazza simbolo della città che al lungomare. Li già se ne vedono alcuni che entreranno in esercizio il 31. L'operazione movida tranquilla, invece, con il decalogo varato da Palazzo San Giacomo insieme alle associazioni dei residenti e dei baretti, di cui pure si è discusso nel Comitato per l'ordine e la sicurezza pubblica di due giorni fa, è in rampa di lancio. Man-

cano ancora le firme e le convocazioni degli interessati. La speranza è che entro la fine dell'anno si firmi



Peso: 1-14%, 27-81%

questo patto con nuove regole e sanzioni più stringenti per chi le viola. Il vicesindaco Raffaele Del Giudice, che sta lavorando a questo patto damesi, che si tradurrà poi in una ordinanza del Comune, ci crede. Anche ieri - al riguardo - c'è stato in Palazzo San Giacomo un incontro fiume tra le parti che si aggiorneranno oggi per la chiusura definitiva del decalogo. Punti fermi restano: mai più musica all'esterno dei locali e la chiusura tra le 2 e le 3 del mattino.

Procediamo con ordine. Le ordinanze del Comune su Capodanno sono tre e le sta curando il capo dei vigili Ciro Esposito e dovrebbero essere rese note stamane. Prima devono passare al vaglio degli uffici del sindaco Luigi de Magistris che sulla sicurezza spiega: «Nessun segnale specifico di allarme legato al pericolo terrorismo a Napoli, ma solo precauzioni per rendere più tranquillo il Capodanno alla luce delle direttive chiare del Governo e del Ministero dell'Interno». La prima ordinanza riguarda i baretti di Chiaia, a partire dalle 12 dell'ultimo dell'anno e fino alla mezzanotte sarà vietato vendere alcolici in vetro, dunque nemmeno le bottiglie chiuse potranno uscire dai locali, gli alcolici potranno essere serviti solo al banco. La seconda riguarda il divieto di accesso ai mezzi pesanti in centro fino all'8 gennaio. La terza il piano traffico che prevede appunto il posizionamento dei new jersey e delle fioriere che saranno rimossi il primo giorno del 2017. Sulla scorta delle prescrizioni della Questura, saranno installati su tutte le strade che portano in Piazza Plebiscito e sull'lungomare, oltre ai Cavalli di Bronzo saranno posizionati su via Roma, via San Carlo e lungo le strade di accesso per il lungomare. In campo ci saranno almeno 200 vigili urbani, dalla Questura stanno studiando un piano per mettere nelle strade della festa circa 540 tra poliziotti, guardia di finanza e carabinieri. In totale fra caschi bianchi e forze dell'ordine ci saranno oltre 700 agenti operativi. Ai quali toccherà vigilare ma anche controllare. Per esempio, ci saranno

verifiche a campione sulla gente che si recherà sia al Plebiscito per il concertone che sul lungomare dove ci sono ben 7 discoteche per chi desidera ballare. Chi scenderà in strada - nella sostanza - è bene che lo faccia con un certo anticipo perché è probabile che si formeranno delle file avarchi di accesso. Bisognerà avere pazienza. I new jersey saranno messi a scacchiera in maniera tale che se qualcuno dovesse fiondarsi con un mezzo rimarrebbe incastrato. Le festività di fine anno - dunque - saranno caratterizzate da più controlli, interdizione dell'accesso ai mezzi pesanti nel centro urbano, dislocazione di dissuasori nelle aree degli eventi. Interventi antiterrorismo decisi pur in assenza di specifici allert per la realtà napoletana, «ma in relazione alla generale situazione che richiede la massima consapevolezza e attenzione» ribadiscono dalla Prefettura. In effetti a Napoli lo spiegamento di forze dell'ordine, pur essendo ingente, è ben lontano da quello che si registra per altre città come Roma e Milano dove ci saranno oltre 1500 agenti a presidiare l'ultima notte dell'anno. Oltre alle misure straordinarie restano in vigore quelle ordinarie con le classiche misure di prevenzione e vigilanza degli obiettivi sensibili con l'intensificazione dei controlli all'aeroporto di Capodichino, al Porto, alla Stazione Centrale.

Torniamo alla questione movida, ilo decalogo e il nuovo patto non riguarderanno solo le strade di Chiaia, ma di tutta la città e in ogni luogo dove i giovani si riuniscono. Dunque Piazza Bellini, i Decumani, il Vomero tanto per fare degli esempi. «Abbiamo cercato di coniugare due diritti - racconta il vicesindaco - quello di potersi divertire e quello di potere riposare dei residenti nelle aree della movida. Siamo quasi alla fine del percorso. E voglio ringraziare il prefetto Gerardo Pantalone per i suggerimenti che ci ha dato e l'aiuto quotidiano così come tutte le forze dell'ordine. Oggi cercheremo di chiudere il patto che entrerà in vigore

immediatamente, un minuto dopo le firme». Nel Comitato per l'ordine e la sicurezza pubblica di due giorni fa, in effetti, si è discusso molto sulla vicenda baretti. Cosa prevede questo deca- logo? Si sta ragionando ancora su uno dei punti più delicati, quello dell'orario di chiusura dei locali. È stato individuato il range tra le 2 e le 3 del mattino e si stanno limando gli ultimi dettagli - spigolosi - dell'accordo prima della chiusura. La stretta riguarda la diffusione della musica all'esterno dei locali e la vendita di alcol in contenitori di vetro. Entrambe le pratiche saranno proibite. E poi si colpiranno gli esercenti che non rispettano il deca- logo come mia fatto prima, vale a dire con la chiusura del locale. In Prefettura hanno sintetizzato così questo punto: «Si andrà all'emana- zione di provvedimenti di rigore nei confronti di esercizi commerciali ri- scontrati inadempienti, e già contravvenzionati dalla Polizia municipale in precedenza». Si arriva a queste determinazioni al termine di un percorso condito, intrapreso da Palazzo San Giacomo con i rappresentanti degli operatori commerciali della zona di Chiaia ed i cittadini. «È stato messo a punto un deca- logo - racconta Del Giudice - comportamentale di civile convivenza, di immediata operatività, che contempla, tra l'altro, il divieto di diffusione di musica all'esterno dei locali, di somministrazione e vendita di alcol in contenitori di vetro e la regolamentazione degli orari di chiusura degli esercizi; severe le sanzioni in caso di inosservanza, sono le osservazioni fatte anche dalla Prefettura e sulle quali stiamo lavorando». Il tavolo - come ha ricordato il vicesindaco - è in piedi da mesi, da quando il problema baretti è esploso con le vigorose proteste dei residenti, fino alla paralisi del traffico anche pedonale di questi giorni. Di qui la precisazione di Del Giudice che il deca- logo appena firmato sarà immediatamente in vigore.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Gli uomini

Mobilitati
200 vigili
urbani
e 540
tra poliziotti
carabinieri
e finanzieri

Il sindaco

De Magistris
«Non c'è
nessun
segnale
di allarme
solo misure
preventive»



Peso: 1-14%, 27-81%

I nodi

I provvedimenti

Da mezzanotte del 31 sarà vietato vendere alcolici in vetro: le bevande possono essere consumate solo all'interno dei locali

Il blocco

Installati dissuasori sulle strade che portano a lungomare via San Carlo e via Roma

Aumentata la vigilanza per gli obiettivi sensibili da Capodichino al porto alla Stazione centrale

L'iniziativa

Pranzo per i poveri nel Duomo

Seicento i posti a sedere, ma molti di più, nei fatti, hanno preso parte al pranzo per i poveri della diocesi di Napoli. E quest'anno, per la prima volta, il pranzo è stato servito nella chiesa cattedrale e non nel salone arcivescovile, precedente location dell'evento voluto dal cardinale Crescenzio Sepe. Il duomo così si è trasformato per un giorno in "ristorante" per immigrati, indigenti, senza fissa dimora, con tanto di forni per le pizze sul sagrato.

Il decalogo

I baretti di Chiaia, Vomero piazza Bellini e Decumani dovranno chiudere tra le 2 e le 3 di notte. Stretta sulla musica ad alto volume

I controlli

L'Amministrazione fa sapere che si procederà con rigore con gli esercizi commerciali già contravvenzionati o inadempienti alle regole

La minaccia

Prevenzione, ma nessuna allerta specifica per il rischio di attentati nel capoluogo

Gli altri eventi

FUOCHI D'ARTIFICIO



1:30
Fuochi da Castel dell'Ovo
20 minuti di spettacolo pirotecnico sullo sfondo del Golfo

I PALCHI SUL LUNGOMARE FINO ALL'ALBA



1:30
Borgo Marinari
Musica revival Anni 70-80, il via subito dopo lo spettacolo pirotecnico



1:30
Via Partenope 36
Palco latino-americano davanti al centro congressi della Federico II



1:30
Via Partenope 9
Palco Hip-hop, musica e ballo per i più giovani



1:30
Piazza Vittoria
Musica live - concerto Franco Ricciardi con Ivan Granatino, Enzo Dong, Dablonde, Lello D'Onofrio, Beata Beats



1:30
Bivio Anton Dohrn
Musica house con deejay



Peso: 1-14%, 27-81%